



Borgo Val di Taro (PR), 05/12/2022

Prot. n. 1935/EG/AT/If
A mezzo PEC

Spett.le

ARPAE

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente
e l'Energia dell'Emilia Romagna
Area autorizzazioni e concessioni di Parma
P.le della Pace, 1
43121 Parma (PR)
PEC: aopr@cert.arpa.emr.it

Alla c.a.

ATERSIR

Agenzia Territoriale per l'Emilia-Romagna per i
Servizi Idrici e Rifiuti
Via Cairoli, 8/F
40121 Bologna (BO)
Pec: dgatersir@pec.atersir.emr.it

OGGETTO: Dlgs 152/06 smi e LR 04/2018 smi.

Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale volontario relativi al progetto di realizzazione di impianto eolico denominato "Parco Eolico Monte Croce di Ferro", localizzato in Loc. Monte Croce di Ferro nel comune di Borgo Val di Taro (PR), proposto da Borgotaro Wind Srl. - Richiesta contributo istruttorio.

In risposta alla Vs. richiesta pervenutaci in data 23 Novembre 2022 rif 192804/2022 in merito all'oggetto, il sottoscritto Emilio Guidetti, nella Sua qualità di Direttore Generale di Montagna 2000 S.p.a., gestore del Servizio Idrico Integrato del Comune di Borgo Val di Taro, è a trasmettere alcune valutazioni di carattere tecnico-operativo e le correlate esigenze di integrazioni documentali.

Preme in primo luogo sottolineare che le zone interessate dalle nuove installazioni eoliche e delle correlate aree di cantiere interessano una pluralità di infrastrutture acquedottistiche afferenti principalmente al sistema di approvvigionamento e distribuzione dell'acquedotto denominato dal gestore "Acquedotto di Grifola", che rappresenta uno dei due complessi acquedottistici strategici per la fornitura idropotabile del capoluogo di Borgo Val di Taro e delle frazioni ad esso contermini; risulterebbero inoltre interessate anche infrastrutture di acquedotti frazionali, tra cui quello denominato "Acquedotto Vighini".

Montagna 2000 s.p.a.

Sede legale: via Antonio Gramsci, 8 | 43043 Borgo Val di Taro (PR) | tel. 0525 922211 | fax. 0525 96452 | montagna2000@legalmail.it
C. F. e P. IVA 01887790341 | REA di Parma n°185618 | www.montagna2000.it | Capitale sociale € 478.176,00 i.v.



Ciò premesso, secondo un principio di massima tutela della continuità del servizio idrico e dell'idoneità qualitativa e quantitativa della risorsa, all'avviso dello scrivente risulta fondamentale che il proponente provveda a fornire adeguate evidenze che gli interventi in progetto – sia durante la fase di cantierizzazione che in quella di esercizio del nuovo parco eolico – non comportino nel tempo alcuna riduzione dell'entità dei volumi idrici approvvigionabili e nemmeno possano determinare uno scadimento delle caratteristiche qualitative della risorsa.

Considerato anche quanto contenuto nell'allegato parere sintetico a firma di un tecnico specializzato allo scopo interpellato, le cui valutazioni si ritiene comunque debbano essere estese a tutte le aree a qualunque titolo interessate dall'intervento (aree di cantiere, aree di viabilità, zona di installazione degli aerogeneratori, ecc...), risulta quindi imprescindibile che vengano preventivamente effettuati specifici approfondimenti e monitoraggi riguardo alle paventate interferenze, non già rinvenibili nella documentazione disponibile.

A tale scopo, nell'ottica della massima collaborazione e disponibilità, si allegano alla presente nota i file shape delle infrastrutture censite da Montagna 2000 nelle zone interessate, onde garantire ai soggetti competenti l'opportuno allineamento e completezza informativa per procedere a quanto richiesto.

Specifica infine che le valutazioni di cui sopra riguardano ovviamente il solo versante montano afferente il territorio gestito, non avendo Montagna 2000 competenza in merito alle possibili ulteriori interferenze dell'intervento in oggetto con eventuali infrastrutture idriche presenti sul versante opposto del crinale, di pertinenza di altro gestore idrico (di cui si allega una mappa indicativa reperita in rete).

Restando a disposizione per ogni ulteriore approfondimento o necessità, porge distinti saluti.

Montagna 2000 S.p.A

Il Direttore Generale

Emilio Guidetti

Allegati:

- Allegato 1_Shape GIS "Acquedotto fognatura M2000"
- Allegato 2_Relazione tecnica sintetica interferenze (Geol. Massimo Zecca)
- Allegato 3_Mappa acquedotti versante toscano (Pontremoli)

Montagna 2000 s.p.a.

Sede legale: via Filippo Corridoni, 6 | 43043 Borgo Val di Taro (PR) | tel. 0525 922211 | fax. 0525 96452 | montagna2000@legalmail.it
C. F. e P. IVA 01887790341 | REA di Parma n°185618 | www.montagna2000.it | Capitale sociale € 478.176,00 i.v.

RELAZIONE SINTETICA IN MERITO ALL'EVENTUALE INTERFERENZA TRA PARCO EOLICO IN PROGETTO "MONTE CROCE DI FERRO" DI WIND BORGOTARO E ALCUNE SORGENTI DI MONTAGNA 2000.

1) Premesse.

La richiesta di valutare in prima istanza, in tempi brevissimi, l'eventuale interferenza tra la costruzione di pale eoliche nei pressi di M. Croce di Ferro e alcune sorgenti di M2000, non permette un approfondimento completo.

2) Area interessata

Si restringe da subito l'area di possibile interferenza alle Pale 3-4-5 e alle sorgenti indicate in Fig. 1.

La figura, non in scala, rappresenta l'ubicazione delle pale 3-4-5 a quote superiori 1.100 m slm e le tre sorgenti 1-2-3 di M2000 a quote di circa 1.000 m slm.

Le pale 3-4 sono a monte delle due sorgenti ravvicinate definite 1-2. La pala 5 è a monte della sorgente definita 3.

La carta a sinistra all'interno della Fig. 1 è uno stralcio del progetto, mentre la carta a destra mi è stata fornita da M2000 e ubica le sorgenti. Nella carta di progetto le sorgenti 1-2-3 non figurano presenti. Le inserisco io.

3) Note tecniche idrogeologiche

Non si hanno dati progettuali delle captazioni delle sorgenti. Si stima quindi che le captazioni interessino le acque superficiali probabilmente connesse ai corsi d'acqua presenti nelle vicinanze.

Il Rio di Cravile nasce nei pressi della Pala 4 e raggiunge le sorgenti 1 – 2. Anche presso la Pala 3 nasce un rio che si congiunge con Rio di Cravile e interessa quindi le sorgenti 1-2.

Il Rio di Orsaresso interessa la sorgente 3 e nasce a valle della Pala 5 ma può essere raggiunto da acque di scolo superficiali provenienti dalla zona della Pala 5.

Quindi, durante il cantiere per la realizzazione delle pale 3-4-5, se avvenissero sversamenti di qualunque genere, questi potrebbero potenzialmente interferire con le sorgenti 1-2-3 a valle.

La realizzazione di fondazioni profonde, quali pali per le pale, possono raggiungere al massimo 27 m di profondità, così è scritto in progetto. Come già detto sopra la quota altimetrica delle sorgenti è circa 1.000 m slm mentre le pale 3-4-5 sono a quote altimetriche non inferiori a 1.100 m slm. Anche se i pali raggiungessero la profondità di 30 m la quota delle sorgenti resterebbe ben più bassa di almeno 70 m dalla base dei pali. Questo significa che se ci fosse conducibilità idraulica nel sottosuolo eventuali fanghi di circolazione per la realizzazione dei pali potrebbero raggiungere più in basso le sorgenti. Questo fattore però non è valutabile ad oggi. Per avere un dato maggiormente plausibile bisognerebbe realizzare un foro pilota da 30 m in prossimità delle pale, simulando la profondità dei pali di fondazione, e quindi iniettare liquidi con traccianti per verificare se questi raggiungono le sorgenti. Altrimenti sarà opportuno verificare durante la realizzazione dei pali che non ci siano interferenze mediante un monitoraggio chimico fisico in continuo presso le sorgenti. Anche la tecnologia per la realizzazione dei pali potrà essere valutata affinché siano adottate metodologie con l' impatto minore possibile per la preservazione del rischio.

Da ultimo ma non meno importante potrebbe essere considerato un monitoraggio delle portate delle sorgenti precedente alla realizzazione delle pale (almeno della durata di 1 anno) per poterlo comparare con i dati recuperati nei tempi successivi alla realizzazione delle pale. Questo sarebbe un metodo significativo per valutare l'eventuale interferenza nelle portate delle sorgenti pre e post intervento di progetto.

4) Conclusioni

Mi pare che le problematiche sopra descritte non siano state affrontate, almeno per quanto sono riuscito ad analizzare, negli studi inseriti nel progetto. Questo non significa che non possiate richiedere un approfondimento ed eventuali prescrizioni a carico del committente.

Resto a disposizione se ci fosse bisogno di proseguire nell'analisi della tematica.

Parma, 02 dicembre 2022



Dott. Geol. M. Zecca

Dott. Geol. Massimo Zecca
Albo dei Geologi Regione Emilia Romagna n. 627
P.I.: 01992810349 CF: ZCC MSM 63R04 G337E
Via Felice da Mareto, n. 49 - 43123 Parma
Cell. 373 5075590 mail: massimozecca@gmail.com
Mail Pec: massimo.zecca@pec.it

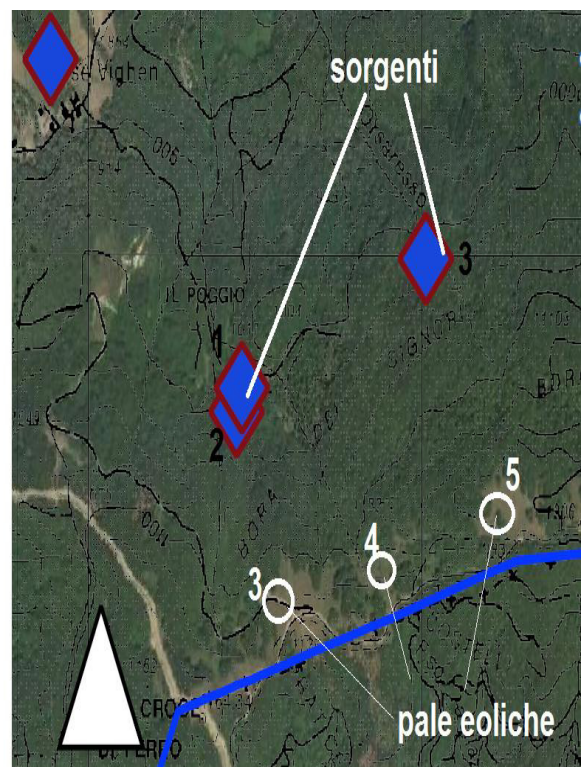
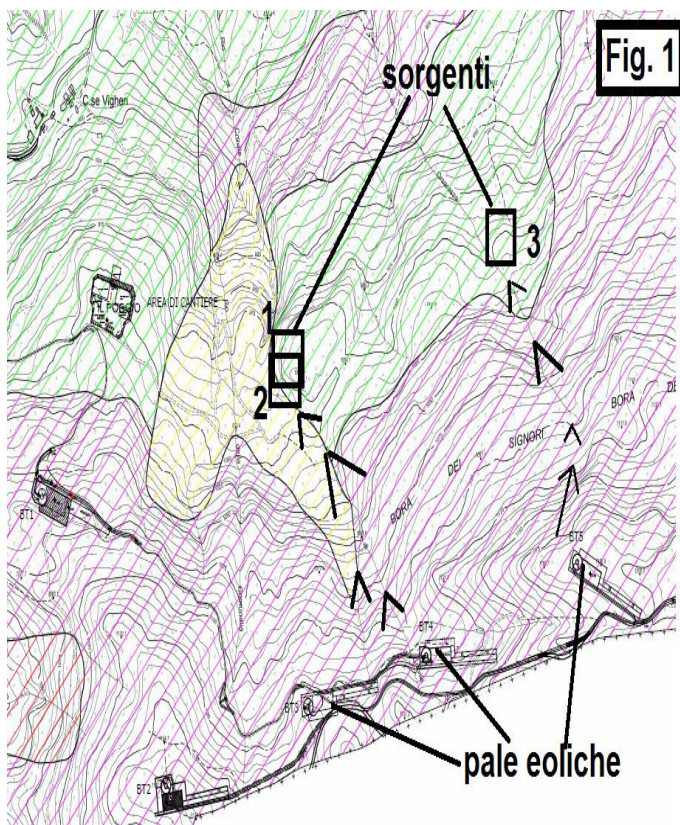




FIG. 1 - RETE DI DISTRIBUZIONE DELLE ACQUE PUBBLICHE NEL COMUNE DI PONTREMOLI

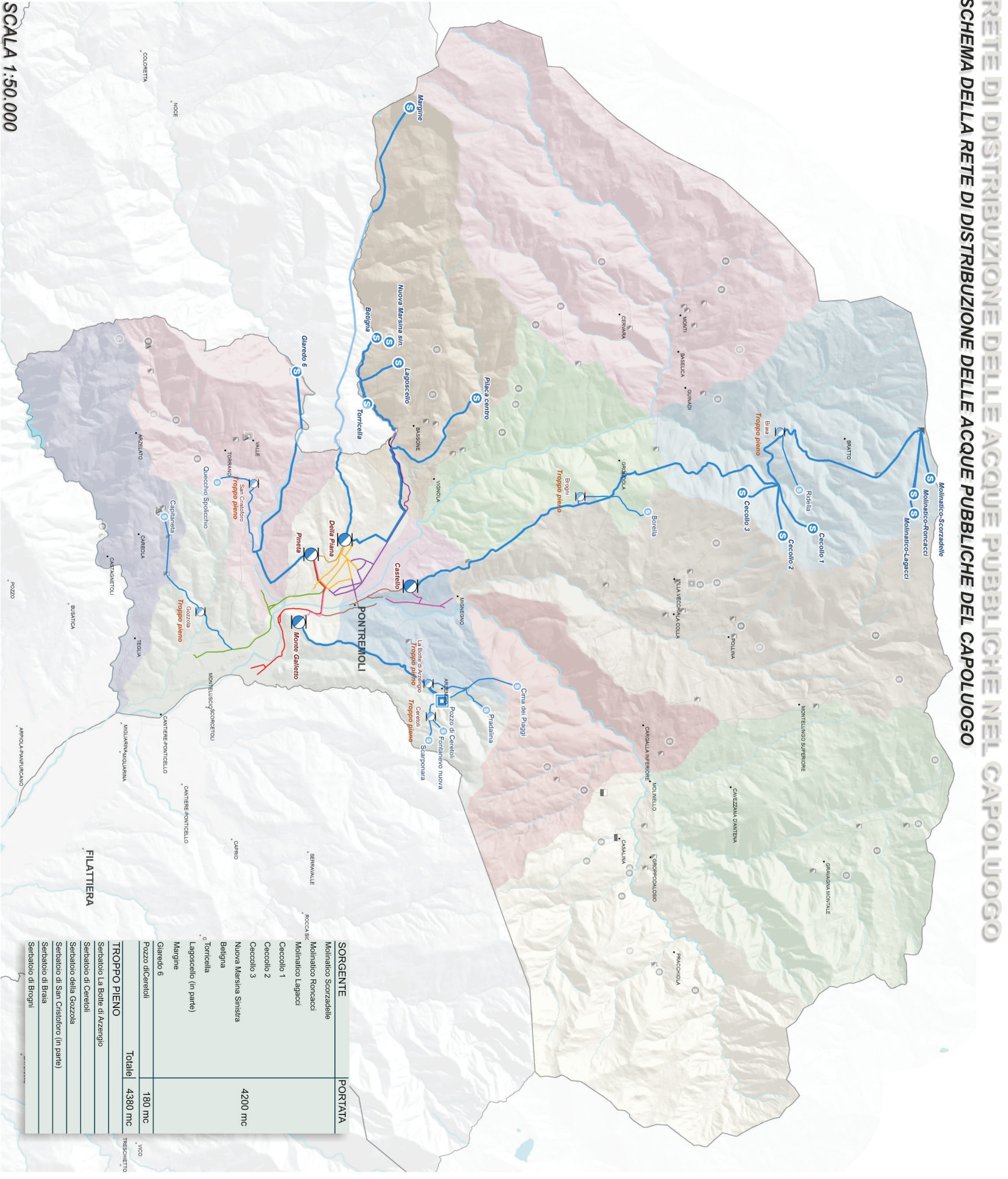
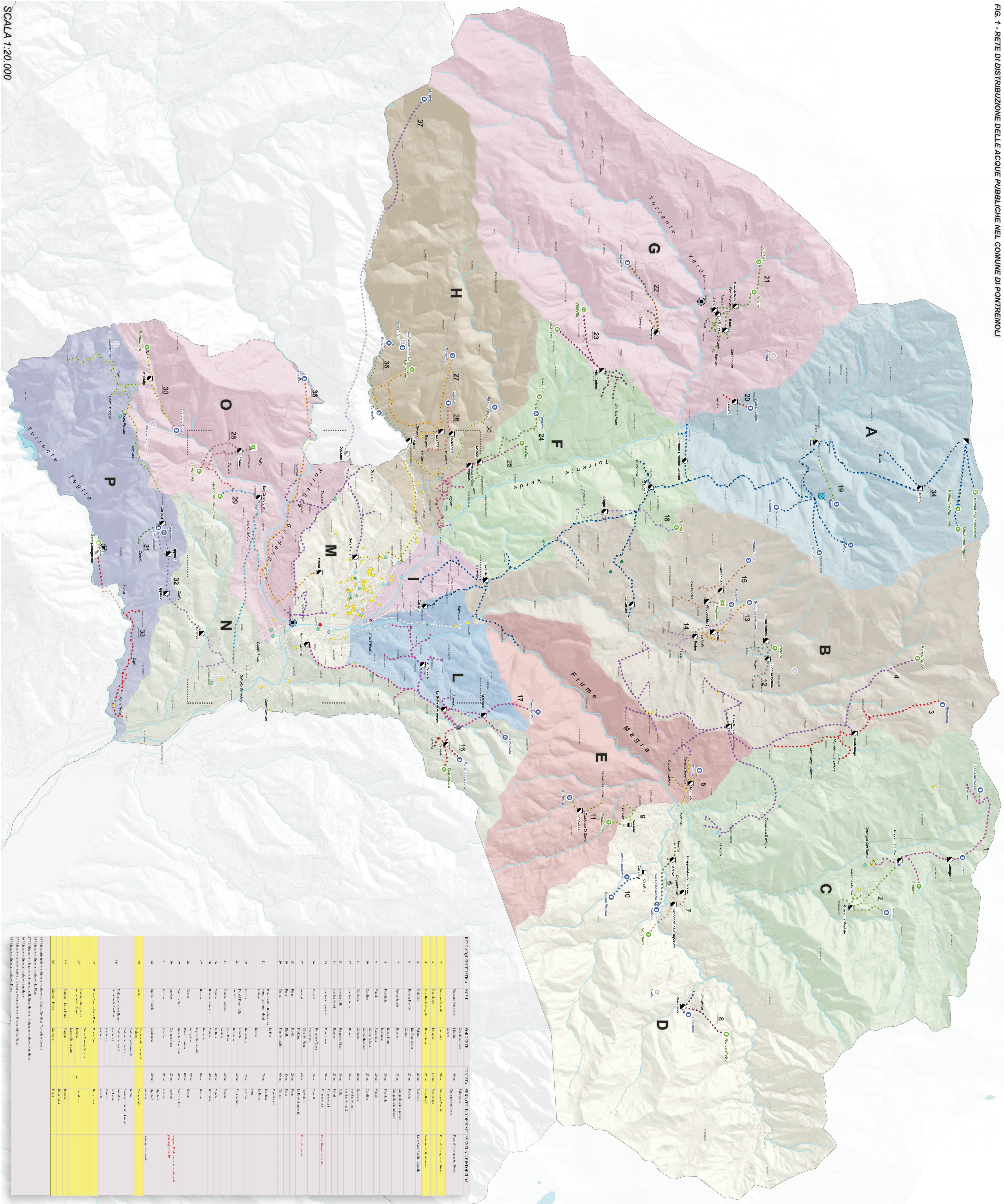


FIG. 2 - RETE DI DISTRIBUZIONE DELLE ACQUE PUBBLICHE NEL CAPOLUOGO

